



Secondo workshop - 22 maggio, 16.30 - 18.30 - La cultura ai tempi della collaborazione

Area turismo, cultura, ricettività

La sharing economy sta trasformando il modo in cui le persone vivono e progettano il proprio tempo libero. Modalità di spostamento e viabilità, attività ricettive di ospitalità e ristorazione, servizi turistici e di intrattenimento, tutto sta cambiando alla luce di un nuovo e diretto rapporto tra organizzatori e fruitori del servizio.

Va detto che, se da un lato si abbattano le intermediazioni e percorsi normativi onerosi, d'altro canto si rischia di mettere in crisi dei settori vitali che – oggi rappresentati da ben precise categorie professionali – cercano nuovi possibili riferimenti.

Quello che si prospetta a un'osservazione attenta è l'occasione di costruire un quadro normativo che sia in grado di portare al massimo valore l'innovazione nell'organizzazione



e distribuzione dei servizi, garantendone a un tempo la qualità e la sicurezza.

Se questo è valido per un settore di grande importanza come il turismo, va ricordato che allo stesso modo i processi collaborativi contribuiscono a restituire vitalità e dinamismo ad attività culturali spesso considerate di nicchia, sempre più schiacciate dalle meccaniche della produzione industriale orientata al mercato di massa.

Attività teatrali in case private, reading letterari nei salotti cittadini come momenti di promozione della cultura, network di prossimità per scambiare prodotti culturali di vario tipo. I comportamenti della sharing, oggi, sono la concreta dimostrazione che con la cultura, se organizzata bene e condivisa in modo intelligente, non solo si vive, ma si possono costruire fenomeni sociali da seguire con interesse e passione.



La cultura ai tempi della collaborazione

Introduce e modera



Giulio Costa

Responsabile produzione Ferrara Off

Ferrara Off è un progetto di grande respiro. Un'associazione culturale che si offre come luogo dinamico di iniziative con l'obiettivo di diventare un riferimento per il territorio. Situato sulle mura della città, sul baluardo del Montagnone, questo bellissimo centro vuole essere un presidio a difesa della cultura. Da novembre 2015 gli spazi si sono ampliati e Ferrara Off ha cominciato a ragionare sulle attività da organizzare: dagli eventi alla formazione fino a eventuali servizi alla comunità. Giulio Costa descriverà Ferrara Off mettendone in risalto la visione e i programmi e sottolineando l'importanza della collaborazione per la sostenibilità di un modello culturale pubblico.



Raimondo Brandi

Co-founder TeatroxCasa

Non c'è termine più giusto che il "salotto della cultura" per definire questo singolare e interessante approccio allo spettacolo teatrale. TeatroXCasa mette in contatto padroni di casa e attori per performance nei domicili privati. I partecipanti condividono un'atmosfera intrigante, magica e piacevole, un divano e un po' di vino. Questo progetto, che usa la forza delle reti collaborative della sharing economy, si distingue per la scelta di un format innovativo. Raimondo Brandi spiegherà come è stata realizzata l'idea analizzandone al tempo stesso punti critici e vantaggi.



Rossano Astremo

Co-founder Citofonare Interno 7

Citofonare Interno 7 è un progetto nato nel 2010 come reading-mob per facilitare la promozione della cultura e dei libri. Si tratta di eventi di lettura di brani inediti di scrittori in case private. Rossano Astremo, in collaborazione con l'associazione di promozione sociale La casa di cartone, coordina questa bellissima iniziativa, che nel 2011 ha dato vita a una casa editrice. Proprio partendo dai temi dell'originalità dell'idea e della strategia di sostenibilità, Astremo racconterà il progetto e, tra aneddoti e aspetti pratici, offrirà il suo punto di vista su come i modelli della sharing possano diventare essenziali nella costruzioni di community locali.



Giacomo Sbalchiero

Founder SuperFred

Superfred è un social network dedicato al mondo dei libri. Usa la strategia della prossimità e mette in contatto le persone con l'idea di costruire una biblioteca del mondo (per citare Borges) in cui sia possibile divulgare conoscenza, scambiare testi e confrontarsi su ciò che si è letto. Superfred si sviluppa secondo un approccio peer to peer ed è un perfetto esempio di piattaforma digitale che lavora sul concetto di network per creare community anche fisiche. Giacomo Sbalchiero, uno degli artefici del progetto, descriverà questa dialettica tra virtuale e reale come strategia per il coinvolgimento degli utenti.



Federico Amico

Politiche culturali ARCI Emilia Romagna

Federico Amico racconterà in che modo sta cambiando l'Archi, storica rete di circoli ricreativi su scala nazionale che ha costruito la sua forza grazie al continuo dialogo con i territori e le filiali locali e che, meglio di altri, ha saputo intercettare l'esigenza associazionistica nel settore culturale. Oggi, grazie anche alla mutazione antropologica di nuove generazioni più mobili, flessibili e orientate a valorizzare le relazioni, occorre riconfigurare il ruolo dei circoli in direzione di forme partecipative come coworking, fablab, hub creativi. Federico Amico ci parlerà delle politiche culturali nell'era delle reti creative.



La dinamica del workshop

Il workshop sarà così organizzato:

A) Tavola rotonda:

World Café condotto da Giulio Costa e Marco Sgarbi.

Il World Café è una metodologia che si ispira ai vecchi caffè. La sua particolarità è quella di stimolare discussioni autogestite dai partecipanti all'interno di un quadro comune e sotto la guida di alcune domande di riferimento. Si creano così conversazioni importanti, creative e non convenzionali per ragionare insieme su progetti complessi. Il centro sono le domande, che devono invitare le persone a collaborare in modo positivo. I temi sono:

- le forme innovative della cultura
- il valore della relazione
- il canale digitale
- la sostenibilità e il mercato
- Focus: immaginare un modello polifunzionale, collaborativo e sostenibile per lo spazio Ferrara Off



B) La visita guidata al Ferrara Off.

